

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"SCHIO VAL LEOGRA"**

(Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano, Consorzio Polizia Locale, società Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, Pasubio Tecnologia)

Art. 33, co. 3 bis, del d.lgs. 163/2006

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 14 GENNAIO 2016

IL DIRIGENTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "SCHIO VAL LEOGRA"

OGGETTO: APPALTO N 2016/001. CODICE DEL COMUNE DI SCHIO: OPP2014/0002 - AZIONE 2 DEL PROGETTO MULTISSETTORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE NELLA CITTA' DI SCHIO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE. CUP F57414000540004, CIG 654866407E. DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Premesso che, con determinazione n. 19 dell'11.01.2016 del dirigente del Settore 4 lavori pubblici, manutenzione e protezione civile, sport del Comune di Schio si è stabilito:

- di attivare una procedura di gara negoziata prevista dall'art. 122, comma 7, del decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 e s.m.e.i. e di incaricare la CUC Schio Val Leogra di predisporre le lettere d'invito e gli atti amministrativi conseguenti per l'affidamento dei "Lavori di miglioramento della sicurezza stradale nella Città di Schio" per un importo a base di gara di € 342.080,19;
- di adottare, come metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara – al netto del costo della manodopera e degli oneri per la sicurezza da determinarsi con ribasso sull'elenco prezzi;
- di nominare l'ufficio di direzione lavori come previsto dall'art. 130 del citato D.lgs. 163/2006;
- di incaricare il Servizio Amministrativo di Settore 4 ad attivare una selezione fra i soggetti qualificati dal Comune di Schio per l'individuazione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Richiamata la l. 208 del 28.12.2015 che, per i contratti di importo superiore a € 40.000,00 richiede di avvalersi:

- dei soggetti aggregatori che l'A.N.A.C. ha approvato con proprio atto del 23.7.2015;
- della Centrale unica di committenza;

Considerato che:

- i Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Consorzio Polizia Locale e le società interamente partecipate Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, San Vito di Leguzzano e Pasubio Tecnologia S.r.l. hanno approvato l'accordo consortile per la costituzione della Centrale Unica di Committenza denominata "Schio Val Leogra", ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- detto accordo è stato sottoscritto il 31.3.2015 e registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio;
- l'art. 16 del Regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della C.U.C. - allegato all'accordo consortile di cui si tratta – consente la libera adesione da parte dei nuovi soggetti esterni o Comuni (art. 2 del D.P.C.M. 30.6.2011 e art. 32 del d.lgs. 163/2006);

Ritenuto di accettare la richiesta di attivazione della gara in oggetto e di disporre, conseguentemente, per la relativa procedura di affidamento;

Considerato che il progetto è finanziato in parte da un contributo della Regione Veneto la quale ha

prescritto che entro il 22.02.2016 siano trasmessi i provvedimenti di aggiudicazione e/o affidamento delle singole attività e dei relativi verbali di consegna o disciplinari di incarico;

Accertato, ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., che il responsabile del procedimento del soggetto aderente ha acquisito dal Direttore dei Lavori l'attestazione circa:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo di data 10.11.2015 redatto dal responsabile unico del procedimento del soggetto aderente in applicazione dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006;

Visti gli allegati predisposti dalla Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del proprio regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento, per consentire l'avvio della procedura di gara scelta, come di seguito elencati:

- lettera di invito;
- MODELLO A e A1 – autocertificazione;
- MODELLO B e B1 – autocertificazione ditta ausiliaria;
- MODELLO C – scheda offerta

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006, ad adottare apposito provvedimento a contrarre, indicante gli elementi essenziali del contratto e le modalità di scelta del contraente;

Dato atto che:

- ai sensi degli artt. 11, 40 e 57 del decreto legislativo n. 163/2006, della determinazione ANAC n. 2/2011 e della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V del 11/05/2009, n. 2882, gli operatori economici selezionati da invitare alla presente procedura negoziata sono stati individuati dagli elenchi approvati dal Comune di Schio con appositi provvedimenti;
- la procedura di cui si tratta deve transitare per il sistema SIMOG e che il possesso dei requisiti di partecipazione dei partecipanti deve essere verificato esclusivamente attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l'AVCP – ora ANAC – così come disposto dall'art. 6 bis del d.lgs. 163/2006;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei succitati atti e alla conseguente pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento del Comune di Schio, Basilisco ing. Alessio, accreditato al sistema A.N.A.C e DIPE ha richiesto il:

- codice CIG 654866407E. (anno 2015) ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- codice CUP F57H14000540004 : (anno 2014) richiesto al DIPE ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003 e s.m.i.;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 05.03.2014 e in particolare l'art. 2, comma 1, in cui è previsto che le stazioni appaltanti versino un contributo a favore dell'Autorità stessa secondo la fascia di importo del progetto previsto;

Visto che, ai sensi del comma 1-bis, art. 2 del D.Lgs. 163/2006 come modificato dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, il presente appalto non viene suddiviso in lotti in quanto per tipologia ed entità di interventi che lo caratterizzano non è possibile frazionare lo stesso in più lotti;

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, "Codice delle leggi antimafia" e successive modifiche, di cui al D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218;

Richiamato il regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra di cui all'accordo consortile del 31.3.2015, registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio e in particolare l'art. 6 - "Ambito di competenza e funzioni della CUC";

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale si attribuiscono ai dirigenti i compiti e le funzioni per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi del vigente ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Schio;

d e t e r m i n a

1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di accettare la richiesta del Comune di Schio – Settore 4, come da determinazione dirigenziale n. 19 del 11.01.2016, volta ad avvalersi delle prestazioni della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra" per l'appalto di cui al successivo art. 3);

3) di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento dei "Lavori di miglioramento della sicurezza stradale nella Città di Schio" per un importo a base di gara di € 342.080,19 utilizzando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara – al netto degli oneri per la sicurezza, in quanto non è stato quantificato il valore del costo della manodopera, da determinarsi con ribasso sull'elenco prezzi;

4) di approvare la documentazione elencata in premessa , ovvero:

- lettera di invito;
- MODELLO A e A1 – autocertificazione;
- MODELLO B e B1 – autocertificazione ditta ausiliaria;
- MODELLO C – scheda offerta

5) di riservarsi la facoltà:

- di annullare e o revocare la procedura, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni, senza che i partecipanti alla gara stessa possano accampare pretese di sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, senza che i partecipanti alla procedura possano accampare pretese di sorta;

6) di dare atto che il contratto con l'aggiudicatario – da stipularsi in forma di scrittura privata con oneri a carico dell'aggiudicatario stesso - verrà stipulato dal Comune di Schio alle condizioni indicate nello schema di contratto, capitolato speciale e nell'offerta di gara e decorsi i termini previsti dalla vigente normativa;

7) di dare atto, altresì, che le spese derivanti dall'appalto di cui trattasi verranno assunte con impegno di spesa da parte del Comune di Schio;

8) di nominare il Capo Servizio Amministrativo di Settore, Luna Veronese, responsabile delle procedure di gara per l'appalto di cui trattasi, nonché responsabile del trattamento dei relativi dati, a norma dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, dando atto che la medesima è stata accreditata quale responsabile del procedimento per la CUC Schio Val Leogra nella piattaforma informatica ANAC ai fini della verifica dei requisiti ex artt. da 38 a 44 del d.lgs. 163/2006 attraverso il sistema AVCPass.

dott. Livio Bertoia

Documento firmato digitalmente da Livio Bertoia
Dirigente della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra"
(artt. 20-21-24 del d.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.)